

Egregio Socio, gentile Socia,

nel corso dell'anno l'economia sul nostro territorio di competenza ha perso slancio, condizionata da diversi fattori esogeni negativi: alta inflazione, difficoltà nei mercati di sbocco e forti tensioni geopolitiche. Nell'ultimo trimestre si osserva, sempre più spesso, cali di ordinativi e fatturati in diminuzione. Le prospettive restano incerte. C'è un rischio recessione attesa entro il 2024, che, anche se non profonda e non destabilizzante, in ogni caso, potrebbe acuire il trend di debolezza avviato da mesi. Una incertezza di fondo che ci impone di presidiare l'andamento degli impieghi in ottica prospettica, considerando pure i possibili peggioramenti di scenario.

Nonostante le complessità del quadro macroeconomico, lo sforzo commerciale ed organizzativo della Bcc di Ostra Vetere, profuso grazie al contributo di tutti i Dipendenti capaci di coniugare cambiamento, innovazione e miglioramento, ha consentito il raggiungimento di tutti gli obiettivi aziendali in largo anticipo rispetto a quanto ipotizzato.

Nei primi nove mesi dell'anno siamo stati in grado di ottenere performance estremamente positive, sia in termini **reddituali**, con un livello di utile che si avvia ad essere il più rilevante mai conseguito, che **patrimoniali**, con un livello superiore di oltre tre volte il minimo imposto dalla normativa vigente. Evidenziamo una ottima **qualità del credito**, con una quota di credito deteriorato particolarmente contenuto a fronte di tassi di copertura tra i più elevati a livello nazionale e, soprattutto, una **operatività** che fa registrare volumi in costante e sensibile crescita su tutti i comparti, anche per investimenti fatti in termini di innovazione di prodotto e di processo.

La robusta crescita dei volumi è stata accompagnata da un attento controllo, così come certificato nelle molteplici verifiche susseguite in corso d'anno, condotte da specialisti esterni alla Banca.

Siamo "una banca che fa banca", vicina alla clientela, con un modello di business incentrato sull'attività caratteristica e non sulla finanza, pertanto con garanzia di essere replicato anche in futuro.

Risultati lusinghieri che ci hanno permesso di conseguire riconoscimenti da parte degli addetti ai lavori. Tra gli altri, ci piace sottolineare che una ricerca promossa dall'Università di Urbino in merito al legame virtuoso tra Banche di comunità e finanziamento all'innovazione, riconosciuto dalla letteratura accademica come motivo propulsore di crescita economica, vede la nostra banca al primo posto assoluto nel finanziamento alle start up e PMI innovative, a dimostrazione che siamo già pronti per affrontare le sfide future.

Oltre ai numeri, è l'impegno economico e quello sociale che animano la Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere, proprio perché la nostra "mission" non è remunerare gli azionisti, ma assumere un ruolo sempre più propulsivo per sostenere il nostro territorio.

L'impegno economico lo espliciamo svolgendo anche una funzione anticiclica, soprattutto nelle fasi avverse del mercato, come quella attuale, contribuendo alla resilienza del sistema produttivo del territorio, specie quello di dimensioni più contenute.

L'impegno sociale è un ulteriore fattore che caratterizza l'attività della Bcc Ostra Vetere. Un impegno che si colloca, come da tradizione, su due livelli: il primo è la mutualità con i nostri

Soci, ambito in cui, anche per le difficoltà insorte dopo la pandemia, abbiamo profuso risorse umane ed economiche come mai in precedenza; il secondo è l'attività di supporto finanziario alle associazioni del territorio, a parrocchie, oratori, scuole ed enti diversi con interventi talvolta anche di qualificante portata, in un settore che mai come oggi ha bisogno e merita aiuto.

I risultati conseguiti ci rendono orgogliosi e ci consentono di rendere ancora più incisiva la nostra caratteristica distintiva: restituire al territorio, perseguendo un bene comune. Siamo una banca differente, dove la nostra materia prima, diversamente delle altre banche, non è tanto il denaro quanto la fiducia.

Anche in piena trasformazione digitale, stiamo ricercando una strada originale, dove la fiducia è l'aspetto prioritario. Nella convinzione che la digitalizzazione è un processo ineludibile, e che non si tratta solo di una semplice migrazione sui canali digitali di servizi offerti alla clientela, abbiamo promosso una sorta di accompagnamento, da parte degli operatori di sportello, attraverso una attività "didattica" nei confronti di tutta la clientela. Una sorta di digitale assistito che ci consente di attrarre fasce giovanili di clientela, ma allo stesso tempo uno strumento per includere le fasce di popolazione più restie come, ad esempio, gli anziani.

Oltre al digitale l'altro macro processo che ci vede fortemente impegnati è sicuramente la tematica ESG. Il tema è particolarmente attuale e pratico e riguarda la nuova visione di società sostenibile e attenta all'ambiente e alle esigenze della società. E' un passo importante, uno scatto culturale e non solo (già oggi le aziende che adottano i criteri ESG ottengono migliore accesso al credito) per l'intera società e, come banca di comunità, ancora una volta ci renderemo disponibili, in una sorta di collaborazione reciproca, per mettere a disposizione adeguate competenze a supporto delle aziende, dei Soci e dei Clienti per gestire al meglio questa transizione irreversibile.

I tempi cambiano e per vincere questa sfida fatta di sostenibilità in un mondo del tutto instabile, ciò che deve mutare non sono certo gli obiettivi, ma il metodo e qui la funzione centrale la devono assumere i giovani.

Non possiamo prescindere da un ampio protagonismo dei nostri giovani, dalla loro capacità di essere curiosi e anticonformisti, ma dobbiamo anche renderli partecipi nei nostri progetti, trasmettere loro valori ed esperienze.

Per quanto ci riguarda, con il loro contributo determinante, continueremo ad essere la banca che serve, la banca utile, la banca al servizio del territorio.

Un augurio sincero per le prossime Festività Natalizie, esteso anche ai Tuoi Cari.

Natale 2023

Il Presidente  
dr. Claudio CARBINI

